

IL CASO

Bufera sul catalogo delle single Il responsabile non è indagato

Gli inquirenti: «Per ora non ci sono gli estremi»

di DANIELE DE SALVO

—LECCO—

NON È ANCORA stato convocato in questura né sentito dagli investigatori che si stanno occupando del caso Antonio Nicola Marongelli, il 49enne lecchese ideatore del catalogo che raggruppa i profili Facebook di 1.218 donne single di Lecco, i cui dati e foto sono finiti ad insaputa delle dirette interessate nella pubblicazione online. «Tutti gli elementi di cui disponia-

L'ESPERTO

«Potrebbe essere sanzionato amministrativamente dal Garante della privacy»

mo sono stati condivisi con il procuratore Antonio Angelo Chiappani - conferma il dirigente della Mobile Marco Cadeddu -. Al momento tuttavia non è stato valutato né deciso se sussistano gli estremi per iscriverlo nel registro degli indagati oppure se ascoltarlo preliminarmente semplicemente come persona informata sui fatti». Nonostante sulla vicenda sia stata avviata un'inchiesta ufficiale, l'autore della controversa iniziativa non risulta dunque formalmente indagato né deve rispondere di alcun rea-

to, almeno per ora. Una ventina di ragazze e donne le cui generalità loro malgrado sono state vendute in internet lo hanno tuttavia già querelato. Alcune di loro sono minorenni. Dagli accertamenti risulterebbe inoltre che l'eccentrico e intraprendente organizzatore della proposta non sia nuovo a episodi del genere.

SECONDO l'avvocato Luca Giapuzzi di Verona, uno dei massimi e primi esperti in Italia in diritto dell'information technology e delle nuove tecnologie, avrebbe certamente violato le normative sulla privacy, perché ha utilizzato dati effettivamente disponibili a chiunque, ma per i quali le dirette interessate hanno fornito il consenso informato per il loro trattamento esclusivamente ai gestori di Facebook, non ad altri. «Potrebbe essere sanzionato amministrativamente dal Garante della privacy e dover risarcire i danni morali non patrimoniali a quante eventualmente intentassero una causa nei suoi confronti - spiega il legale, che si è occupato di vertenze importanti che hanno fatto scuola -. Se a causa del suo catalogo qualcuno riuscisse a dimostrare di aver subito altri disagi potrebbe inoltre essere chiamato anche a rifondere gli eventuali danni patrimoniali arrecati».



Polizia

L'uomo potrebbe essere ascoltato semplicemente come persona informata sui fatti



SUL WEB

Dagli accertamenti risulterebbe inoltre che l'eccentrico e intraprendente organizzatore della proposta non sia nuovo a episodi del genere

MOLTENO VERIFICHE SU ALTRE DIECI STRUTTURE

Calcinacci dal cavalcavia Chiuse ferrovia e Provinciale

—MOLTENO—

CALCINACCI dal cavalcavia ferroviario di Molteno della linea Milano - Lecco via Molteno sotto cui passa la Sp 49. Per questo nel tardo pomeriggio di ieri la circolazione dei treni è stata temporaneamente interrotta nella tratta tra Costa Masnaga e Molteno ed è stato interdetto al transito anche un tratto di provinciale in prossimità del ponte. In serata la circolazione dei convogli è poi stata riattivata, sebbene a velocità. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri, gli agenti della Polfer e i tecnici dell'amministrazione provinciale, del Comune e di Rfi. Gli accertamenti hanno fortunatamente escluso problemi strutturali. «Si tratterebbe di problematiche non gravi - conferma il sindaco Mauro Prosperio, che ha partecipato al sopralluogo -. In un primo momento abbiamo preferito bloccare il traffico sia dei treni sopra il ponte, sia dei veicoli sotto il ponte, ma a solo scopo precauzionale». Sono stati quin-

di mobilitati gli operatori di una società specializzata per rimuovere tutti i calcinacci e le parti di intonaco e di rivestimento pericolanti. L'inconveniente si è verificato all'indomani di un incontro durante il quale è emerso che nel Lecchese dieci cavalcavia potrebbero fare la stessa fine di quello crollato lo scorso ottobre sulla Superstrada ad Annone Brianza. Tra questi ci sono anche i viadotti a scavalco della Sp 342 di Bulciago e di Barzago. Per questo i tecnici di Villa Locatelli stanno organizzando prove di carico statico e dinamico per accertarne la sicurezza. L'incontro, interamente incentrato alla provinciale Briantea, si è svolto a Bulciago alla presenza dei sindaci di Barzago Mario Tentori, di Bulciago Luca Cattaneo e di Nibionno Claudio Usuelli, insieme agli onorevoli democratici Veronica Tentori e Gian Mario Frangomeli, i consiglieri regionali Mauro Piazza e Raffaele Straniero e il consigliere provinciale delegato alla viabilità Maurizio Galbusera. **Daniele De Salvo**

ORSI® *Group*
ASSALONI®
Professional
sempre un passo avanti...
SOLO CON ORSI PUOI

GARANZIA A VITA
GARANZIA A VITA SU PARTICOLARI BONNATI, PIGNONATI E CROCIATI

3 ANNI DI GARANZIA
SU PARTICOLARI IN FUSIONE

SEMPLICEMENTE IL MEGLIO

Via S. Andrea, 2a - 40050 Masciarino di Castello d'Argile (BO) Italy - Tel. +39 051 6867072 - Fax +39 051 6867104
www.orsigroup.it info@orsigroup.it www.assaloniprofessional.it